



# Regione Lombardia

---

DECRETO N. 2434

Del 26/02/2026

---

Identificativo Atto n. 246

DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO

Oggetto

APPROVAZIONE E AFFIDAMENTO ALLA UNIVERSITÀ COMMERCIALE LUIGI BOCCONI (P.IVA PI 03628350153) DEL SERVIZIO DI RICERCA "PREVIDENZA COMPLEMENTARE REGIONALE: ANALISI PER LA DEFINIZIONE DI UN FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER LA REGIONE LOMBARDIA" IN ESECUZIONE DELLA DELIBERAZIONE DEL PIANO STUDI E RICERCHE, DGR DELIBERAZIONE N. XII/ 5605 SEDUTA DEL 30/12/2025 (CODICE CUP E86I25000170002 ; CODICE CIG BA8DACB26D)

L'atto si compone di 27 pagine di cui  
20 pagine di allegati parte integrante



# Regione Lombardia

## II DIRETTORE GENERALE

### VISTO

- la L.R. n. 22 del 28 settembre 2006 – “Il mercato del lavoro in Lombardia” –, che affida all'Osservatorio regionale del mercato del lavoro il compito di raccogliere, aggiornare e analizzare dati e conoscenze sull'andamento del mercato del lavoro e del sistema regionale di istruzione e formazione ai fini del monitoraggio, e dell'analisi dell'efficacia delle politiche per il lavoro, del sistema educativo di istruzione e formazione professionale e del sistema universitario;
- la L.R. n. 2 del 7 agosto 2023 – “Assestamento al bilancio 2023-2025 con modifiche di leggi regionali” –, che ha previsto, all'art. 12, il trasferimento alla Giunta regionale delle attività dell'Osservatorio del mercato del lavoro e della formazione della Lombardia, di cui all'articolo 6 della legge richiamata L.R. 22/2006, e dell'Osservatorio regionale per il monitoraggio e la valutazione degli interventi attuati di cui alla L.R. 4 agosto 2003, n. 13 (“Osservatori”) a far data dal 1 gennaio 2024;
- la Deliberazione del Consiglio regionale 20 giugno 2023 - n. XII/42, che ha approvato il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII legislatura, in cui nel Pilastro VII – Lombardia Ente di Governo è previsto come obiettivo strategico 7.1.1 il rafforzare le competenze regionali in accordo con lo Stato;
- la DGR 2884 del 29/07/2024 Approvazione dello Schema di “Protocollo di Intesa tra Regione Lombardia e il Comitato Regionale di Coordinamento delle Università lombarde per la collaborazione nell'ambito del Sistema degli Osservatori e delle Conoscenze sul Lavoro, sulle Politiche e sulle Competenze” - (di concerto con l'Assessore Fermi) sottoscritto tramite la CRUL con tutte le Università lombarde;
- La DGR n. XII/3092 del 23 settembre 2024, che ha approvato le “linee guida e programmazione del Sistema delle conoscenze – Osservatorio del Mercato del Lavoro”, che individuano le Università tra i soggetti con i quali la rete degli osservatori del lavoro regionale si propone di instaurare partnership strategiche e collaborazioni;

### RICHIAMATA IN PARTICOLARE:

- La DGR N. XII/ 5605 DEL 30/12/2025, recante “Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione 2026-2028” – che allega come parte integrante (all. 3) il Piano Studi e Ricerche 2026-2028, nel quale è programmata l'attività di ricerca oggetto del presente atto, il responsabile interno, l'ente di ricerca – Università - il responsabile scientifico dell'ente da incaricare, il titolo dell'attività di ricerca, il capitolo e le risorse per l'anno 2026;

### VISTE le seguenti norme e atti amministrativi in tema di autonomia regionale

- l'articolo 116, terzo comma, della Costituzione, che riconosce la possibilità di attribuire alle Regioni a statuto ordinario ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia, concernenti le materie di cui al terzo comma dell'articolo 117 e le materie indicate dal secondo comma del medesimo articolo alle lettere l), limitatamente all'organizzazione della giustizia di pace, n) e s)

**VISTA**, inoltre, la legge 26 giugno 2024, n. 86, recante “Disposizioni per l'attuazione dell'autonomia differenziata delle Regioni a statuto ordinario ai sensi dell'articolo 116, terzo



## Regione Lombardia

comma, della Costituzione", la quale definisce i principi generali per l'attribuzione alle Regioni a statuto ordinario di ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia e per la modifica e la revoca delle stesse, nonché le relative modalità procedurali di approvazione delle intese fra lo Stato e una Regione;

**RILEVATO**, in particolare, che, nell'ambito delle materie individuate dall'articolo 116, terzo comma, della Costituzione, la legge n. 86 del 2024, ai fini dell'attribuzione di ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia, opera una distinzione tra materie per le quali occorre preliminarmente procedere all'individuazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali (LEP) che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale e materie che, per contro, non sono riferibili a LEP;

**CONSIDERATO** che l'articolo 3 della medesima legge n. 86 del 2024 individua le materie nelle quali sono determinati i LEP;

**TENUTO CONTO** che, successivamente alla entrata in vigore della legge n. 86 del 2024, in data 25 luglio 2024, il Presidente della Regione Lombardia, con comunicazione indirizzata al Ministro per gli affari regionali e le autonomie ha trasmesso gli atti di iniziativa volti a riprendere il procedimento già avviato nel 2017 per l'attribuzione di forme e condizioni particolari di autonomia ai sensi dell'articolo 116, terzo comma, della Costituzione, nonché della medesima legge di attuazione;

**RILEVATO** che con la nota del 25 luglio 2024 del Presidente della Regione Lombardia:

- è stata manifestata la volontà di riprendere i negoziati nel rispetto delle previsioni di cui alla legge n. 86 del 2024, partendo quindi dall'attribuzione di quelle materie per cui non è necessaria la previa individuazione dei LEP;
- nel dettaglio, tra le otto materie cd. non-LEP risulta essere stato inserito il tema della previdenza complementare e integrativa;

**CONSIDERATO** che, in data 1° luglio 2024, 8 luglio 2024 e 10 luglio 2024, analoghe richieste finalizzate all'avvio del negoziato per l'attribuzione di forme e condizioni particolari di autonomia ai sensi dell'articolo 116, terzo comma, della Costituzione, e della legge n. 86 del 2024, sono state trasmesse rispettivamente dalle Regioni Veneto, Liguria e Piemonte e che queste richieste sono state oggetto di avvio dell'iter dei negoziati con il Ministro per gli Affari regionali e le autonomie e della costituzione di tavoli congiunti di lavoro e che nelle date 5 giugno 2025 e 25 giugno 2025 sono stati altresì avviati, attraverso la convocazione di appositi tavoli congiunti di lavoro, i negoziati volti all'attribuzione alle anzidette quattro Regioni richiedenti di specifiche funzioni, rispettivamente, nell'ambito delle materie "professioni" e "previdenza complementare e integrativa" di cui all'articolo 117, terzo comma, della Costituzione;

**CONSIDERATO**, altresì, che nelle more della conclusione dei negoziati avviati, le Parti hanno dunque ravvisato la necessità di attribuire rilevanza al percorso intrapreso, in ossequio al principio di leale collaborazione, attraverso la sottoscrizione di un accordo preliminare con riguardo a funzioni concernenti le medesime materie oggetto delle trattative in corso, da intendere quale atto iniziale del percorso concordato tra le Parti ai fini della sottoscrizione dell'intesa prevista dall'articolo 116, terzo comma, della Costituzione, nonché dalla legge n. 86 del 2024;

**RILEVATO** che, in data 18 novembre 2025 è stata sottoscritta la pre-intesa tra il Ministro per gli Affari regionali e le Autonomie e Il Presidente di Regione Lombardia riguardanti le prime quattro materie dell'Autonomia differenziata, di cui è parte il tema previdenza complementare e



## Regione Lombardia

integrativa, identificata come un ambito con specificità proprie regionali, funzionali alla sua crescita e sviluppo e che soddisfa, inoltre, il principio di sussidiarietà

### CONSIDERATO

- che con la citata DGR n. XII/ 5605 del 30 dicembre 2025 è stata programmata nel Piano Studi e Ricerche 2026-2028 per il 2026 una attività di ricerca e analisi sul tema della previdenza complementare ed integrativa a livello regionale" in approfondimento della area di competenza prevista in sede di trattativa in quanto tra le funzioni soggette a condizioni particolari di autonomia ai sensi dell'articolo 116, terzo comma, della Costituzione;
- che, con DGR n. XII/2884 del 29 luglio 2024, la Giunta Regionale ha approvato lo schema di protocollo d'intesa tra Regione Lombardia e il Comitato Regionale di Coordinamento delle Università Lombarde per la collaborazione nell'ambito del sistema degli Osservatori e delle conoscenze sul lavoro, sulle politiche e sulle competenze (di concerto con l'Assessore Fermi), in cui è stata definita la cornice istituzionale nell'ambito della quale possano esplicarsi e svilupparsi i rapporti fra Regione Lombardia e Università Lombarde per lo studio, lo sviluppo, l'attuazione di osservatori e sistemi integrati sul mercato del lavoro sottoscritto;
- che nel protocollo di intesa è prevista la definizione di ambiti di ricerca d'interesse per la programmazione regionale in collaborazione con centri di competenza presenti presso le Università lombarde e nei suoi centri di ricerca e anche l'individuazione di ambiti di analisi nuovi e originali funzionali;
- che l'Università commerciale Luigi Bocconi, nella persona del legale rappresentante Francesco Candeloro Billari ha sottoscritto l'intesa in data 12.12.2024:

### DATO ATTO che

- a seguito di interlocuzioni con le Università lombarde sui temi di ricerca di reciproco interesse, l'Università Commerciale Luigi Bocconi, nella persona del Prof. Vincenzo Galasso e della Prof.ssa Patrizia Contaldo, hanno condiviso la propria disponibilità e la capacità tecnica a svolgere la ricerca sul tema "Previdenza complementare regionale: analisi per la definizione di un fondo pensione complementare per la Regione Lombardia"
- La attività di ricerca "Previdenza complementare regionale" è finalizzata a definire un position paper che analizzi le caratteristiche di fattibilità di un sistema di previdenza complementare regionale, sulla base del confronto con esperienze regionali già implementate e definendo una prima valutazione di fattibilità dal punto di vista di sostenibilità economico/finanziaria comprensiva di stima/e delle potenziali platee eleggibili.

**VERIFICATO** che la ricerca risponde alle necessità della Direzione Istruzione Formazione Lavoro e che l'analisi di uno studio di fattibilità sulla materia serve ad evidenziare la sostenibilità economica a tendere di una materia di competenza nuova in ambito regionale e aiuta a delimitare opportunità e criticità potenziali, consentendo di meglio definire e programmare le politiche regionali su una funzione non ancora pienamente definita negli scenari previdenziali regionali su cui impattano scelte di sostenibilità finanziaria collegate alle prospettive demografiche della popolazione regionale:

### RICHIAMATE

- la Legge Regionale 31 dicembre 2025, n. 21 Bilancio di previsione 2026 – 2028 (BURL n. 53, suppl. del 31 dicembre 2025) in cui è stato approvato il bilancio pluriennale 2026.2028;
- il decreto 19197 del 30.12.2025 in cui è stato approvato da parte del Segretario Generale



## Regione Lombardia

"Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028" con cui sono stati assegnati i capitoli alle Direzioni Generali.

### VISTI:

- l'art. 50, comma 1, lett. b) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" –, che prevede l'affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a € 140.000;
- la definizione di "affidamento diretto" data dall'art. 3 dell'Allegato I.1 del Codice, quale affidamento senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante, nel rispetto dei criteri di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b), del Codice e dei requisiti generali o speciali previsti;
- l'art. 17, comma 2 del medesimo Codice, il quale prevede che in caso di affidamento diretto l'atto con cui si adotta la decisione di contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta;

**RICHIAMATA** la DGR n. XII/772 del 31 luglio 2023 ("*Disciplina sperimentale degli acquisti sottosoglia per l'affidamento di servizi e forniture (D.Lgs. n. 36/2023)*"), la quale prevede che:

- per importi inferiori a € 40.000, l'affidamento diretto "puro" avvenga senza consultazione di più operatori economici nel rispetto del principio di rotazione;
- è individuato nel dirigente richiedente il servizio il Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del Codice dei contratti pubblici, il quale procede all'affidamento diretto "puro" attraverso la richiesta di preventivo a un unico operatore economico nel rispetto dei principi di massima tempestività, semplificazione e rotazione;

**VISTA** la DGR n. 2595 del 24 giugno 2024 con cui la Giunta ha deliberato di prorogare al 31 gennaio 2026 l'applicazione della disciplina sperimentale dettata con la DGR n. 772/2023

**ATTESO CHE** sulla scorta della DGR n. 772/2023 e della DGR n. 2595/24 su richiamate il Responsabile Unico del Progetto è individuato nel Direttore Generale della Direzione Istruzione Formazione e Lavoro;

**RILEVATO CHE** il RUP, in ossequio all'art. 8 dell'allegato I.2 al D. Lgs. n. 36/2023 ("Codice dei contratti pubblici"), svolge per l'affidamento in oggetto anche le funzioni di Direttore dell'esecuzione (DEC);

### CONSIDERATO che

- L'Università Bocconi storicamente ha una esperienza di ricerca e insegnamento rilevante nel tema della previdenza da Franco Modigliani (Premio Nobel per l'economia) allo sviluppo in ambito macroeconomico e microeconomico e alla definizione nell'attuale Centro Baffi di due unità di ricerca sul tema: la Unit APE (Analysis in Pension Economics) dedicata ai temi pensionistici macroeconomici, funge da ponte tra accademia e policy-maker e la UNIT INSURET che si occupa di previdenza complementare a livello microeconomico poiché in essa è confluito il Pension Forum, che dagli anni '90 ha indagato sui temi relativi ai fondi pensione e alla previdenza complementare;



## Regione Lombardia

- Il team del centro Baffi, si compone in modo prevalente di due persone, Patrizia Contaldo e Vincenzo Galasso, che hanno sviluppato nel corso degli anni eccellenti livelli di conoscenza in diversi ambiti strettamente legati alla previdenza; In particolare:
  - Il Prof. Vincenzo Galasso è professore ordinario di economia dell'Università Bocconi, direttore della Research Unit APE – Analysis in Pension Economics – del centro Baffi dell'Università Bocconi e direttore del Dipartimento di Scienze Sociali e Politiche.
  - Patrizia Contaldo è direttrice dell'Insuret research unit (Osservatorio sul mercato assicurativo) del centro Baffi dell'Università Bocconi e professore del corso sulle tematiche assicurative e previdenziali presso il Dipartimento di Finanza della Università Bocconi.
- Il contraente risulta dunque in possesso di certificate capacità tecniche e di solida esperienza pregressa nell'ambito del servizio richiesto;

### **RICHIAMATI**

- la DGR n. XI/3162 del 26 maggio 2020 ("*Istituzione albo fornitori telematico sulla piattaforma Sintel in sostituzione del precedente elenco fornitori*") e la successiva DGR n. XI/4391 del 10 marzo 2021 ("*Aggiornamento della programmazione delle procedure per l'acquisizione di beni e servizi per l'anno 2021 in raccordo con le disponibilità di bilancio*"), con la quale la Giunta regionale ha ulteriormente disciplinato l'Elenco Fornitori Telematico;
- il Decreto del Dirigente della Struttura Programmazione Acquisti e Gestione Appalti n. 5613 del 26.04.2021 con il quale è stato approvato il documento di funzionamento, accesso e trattamento dati per l'elenco fornitori telematico;

**DATO ATTO** che il Direttore Generale della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro, individuato come Responsabile del procedimento per la fase di aggiudicazione, in data 27 gennaio 2026 ha richiesto, tramite la piattaforma certificata SINTEL, un preventivo all'operatore economico Università Commerciale Luigi Bocconi, sulla base di specifica scheda tecnica descrittiva del servizio, approvata con il presente provvedimento (allegato 1);

**VISTO** il preventivo pervenuto nel termine del 12 febbraio 2026 dal fornitore interpellato, ritenuto rispondente all'interesse dell'Amministrazione alla luce della solida esperienza pregressa acquisita dallo stesso nel settore oggetto del servizio e della competenza professionale dichiarata e reputato congruo quanto al prezzo offerto, in considerazione delle precedenti gare di settore;

### **DATO ATTO**

- che i requisiti di partecipazione sono stati attestati dall'affidatario tramite dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 52, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023;
- che il presente affidamento viene disposto nel rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del D. Lgs. 36/2023;
- che non risultano attive convenzioni della Centrale di Committenza regionale (ARIA S.p.A.) né di Consip S.p.A. che abbiano ad oggetto servizi e forniture analoghe a quelli oggetto del presente affidamento;

**RITENUTO**, pertanto, di procedere con l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 del servizio di ricerca scientifica per l'importo di € 48.678,00 (comprensiva di IVA), dando atto che il servizio ha durata massima fino al 01.09.2026;



## Regione Lombardia

**RITENUTO**, pertanto, di procedere con l'impegno di € 48.678,00 (IVA inclusa) a valere sul capitolo 017363 sull'esercizio finanziario 2026;

**ATTESO** inoltre che l'importo, come previsto dal documento patti e condizioni, sarà erogato alla a seguito di consegna da parte del responsabile scientifico del prodotto finale di ricerca entro la data del 01.09.2026;

**VISTA** la l.r. n. 34/78 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio dell'anno in corso;

**VISTO** il decreto 19197 del 30.12.2025 in cui è stato approvato da parte del Segretario Generale "Bilancio Finanziario Gestionale 2026.2028";

**VISTO** il decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;

**ATTESTATA** la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato di cui al precitato DLgs 118/2011 delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata negli esercizi finanziari indicati negli allegati parte integrante.

**DATO ATTO CHE** per il presente provvedimento è previsto CODICE CUP E86I25000170002

### VERIFICATO

- che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei termini previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*"), decorrenti dalla data di pervenimento del preventivo;
- che la spesa oggetto del presente atto rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della L. n. 136/2010 e che sono stati assolti tutti gli obblighi previsti dalla citata disposizione;
- che non si sono verificate situazioni di conflitto di interesse durante lo svolgimento della procedura di affidamento;

## DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate

1. in esecuzione della DGR n. XII/ 5605 del 30 dicembre 2025 di approvare l'affidamento, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, all'Università Commerciale Luigi Bocconi (C.F. 80024610158 /P. IVA IT 03628350153); con sede legale in Via Sarfatti 25, Milano del servizio di ricerca scientifica "PREVIDENZA COMPLEMENTARE REGIONALE: ANALISI PER LA DEFINIZIONE DI UN FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER LA REGIONE LOMBARDIA"
2. di approvare la scheda tecnica del servizio, la bozza di foglio patti e condizioni per la successiva sottoscrizione da parte dell'affidatario e il preventivo e l'offerta economica presentati dall'Università all'Università Commerciale Luigi Bocconi (allegati parte integranti al presente atto);
3. di dare atto che il servizio ha durata fino al 01/09/2026;



## Regione Lombardia

4. di approvare le scritture contabili indicate nell'allegato contabile, parte integrante e sostanziale del presente atto, attestando l'esigibilità della obbligazione nel relativo esercizio di imputazione;
5. di erogare il 100% delle risorse alla consegna, da parte del responsabile scientifico del prodotto finale della ricerca (entro la data del 01/09/2026);
6. di attestare che la spesa oggetto del presente provvedimento non rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013;
7. di dare atto che, in qualità di responsabile di progetto, restano in capo alla Direttore Generale della Direzione Istruzione Formazione e Lavoro, le verifiche in merito alla conformità delle prestazioni eseguite rispetto alle previsioni contrattuali e, la liquidazione delle fatture che saranno emesse dall'Università Commerciale Luigi Bocconi (C.F. 80024610158 /P. IVA IT 03628350153);
8. di notificare il presente provvedimento al Responsabile scientifico della ricerca affinché presenti il progetto esecutivo della ricerca a far data 20 giorni dall'affidamento dell'incarico.

Il Direttore Generale  
PAOLO MORA

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.